



COMUNE DI PIANIGA

Città Metropolitana di Venezia



SETTORE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE - PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

STATUTO

DEL GRUPPO COMUNALE

VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI PIANIGA - VE



(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr ____ del _____)





ART. 1 -	FINALITA'.....	2
ART. 2 -	AUTORITA' RESPONSABILE.....	2
ART. 3 -	COMPITI DEL SINDACO	2
ART. 4 -	ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO.....	3
ART. 5 -	FORMALIZZAZIONE DEGLI INCARICHI.....	6
ART. 6 -	REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO	7
ART. 7 -	VOLONTARI GRUPPO PROTEZIONE CIVILE SEZIONE GIOVANI.....	7
ART. 8 -	ASSICURAZIONE.....	8
ART. 9 -	ATTIVITA' DI ESERCITAZIONI, FORMAZIONE E EMERGENZA.....	8
ART. 10 -	DOVERI DEI VOLONTARI.....	9
ART. 11 -	BENEFICI RICONOSCIUTI AI VOLONTARI.....	9
ART. 12 -	SEDE, EQUIPAGGIAMENTO, MATERIALI E MEZZI	10
ART. 13 -	SANZIONI DISCIPLINARI.....	11
ART. 14 -	RESPONSABILITA' DEI VOLONTARI.....	12
ART. 15 -	SOSTENTAMENTO DEL GRUPPO	12
ART. 16 -	LOGO.....	13
ART. 17 -	MODIFICHE E VARIAZIONI AL PRESENTE STATUTO	13
ART. 18 -	NORME FINALI.....	13



ART. 1 - FINALITA'

È costituito presso la sede municipale il GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE del Comune di Pianiga, al quale possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi in possesso dei requisiti di cui all'Art. 6, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, opera in emergenza alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

ART. 2 - AUTORITA' RESPONSABILE

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 della Decreto Legislativo n. 1 del 2018 e s.m.i., è l'Autorità Comunale di protezione civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco assume la direzione e il coordinamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile per gli interventi necessari nel territorio comunale e per lo svolgimento dei compiti ad esso affidatisi avvalendosi dell'“Ufficio Protezione Civile” con a capo un funzionario che cura i rapporti e la gestione amministrativa del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Può inoltre delegare l'assessore preposto alla protezione civile per specifiche mansioni.

ART. 3 - COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco, in collaborazione con il Coordinatore del Gruppo Comunale e il Funzionario dell'ufficio di Protezione Civile, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire, in fase emergenziale, turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai



principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;

- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile.
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile;
- garantire il rispetto e l'osservanza del presente statuto.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Sono Cariche del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- *Il Coordinatore*
- *Il Vice-Coordinatore*
- *I Capi Squadra*
- *Il Tesoriere*
- *Il Segretario*
- *Il Responsabile dei Mezzi e del Magazzino*
- *Il Responsabile della Logistica*
- *Il Responsabile della Formazione*

Sono Organi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile:

- *L'Assemblea*
- *Il Consiglio Direttivo*

Il **Coordinatore** è un volontario del gruppo ed è nominato dall'assemblea. Per poter svolgere il ruolo di *Coordinatore* è necessario aver svolto o svolgere il ruolo di capo squadra.

I nominativi dei volontari che si propongono a tale carica saranno sottoposti all'approvazione da parte del Sindaco il quale ha facoltà di non approvare uno o più nominativi.

Il Coordinatore:

- è membro dell'Unità di Crisi Locale;
- svolge le attività previste dal Piano di Emergenza Comunale e dal presente Statuto;



- cura, in collaborazione con il Segretario, la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio;
- sovrintende, con il responsabile della Logistica, alla distribuzione agli iscritti dei DPI e del vestiario che il gruppo ha in dotazione;
- inoltra tutte le proposte del consiglio Direttivo;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con altri enti;
- cura le pubbliche relazioni del gruppo ed è garante dell'unità interna.

Nel caso una delle precedenti indicazioni non venga rispettata sarà facoltà del Sindaco destituire il Coordinatore al fine di salvaguardare il buon funzionamento del gruppo.

Il **Vice-Coordinatore** è un volontario del gruppo ed è nominato dal Coordinatore, il quale, motivatamente, può anche destituirlo in qualsiasi momento. Coadiuvando il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Per poter svolgere il ruolo di *Vice-Coordinatore* è necessario aver svolto o svolgere il ruolo di capo squadra.

I **Capi Squadra** sono volontari del gruppo di provata esperienza e conoscenza delle attività del gruppo, sono nominati dal Direttivo e hanno compiti di coordinamento dei volontari a loro assegnati.

Per poter svolgere il ruolo di *Capo Squadra* è necessario:

- essere iscritti al gruppo da almeno 3 anni
- aver frequentato i corsi per Capo Squadra organizzati dagli Enti competenti
- aver superato il corso con esito positivo
- essere stati nominati dal Direttivo

Il **Tesoriere** è un volontario del gruppo ed è nominato dal Coordinatore. Gestisce le risorse economiche del gruppo, tiene nota su un apposito registro di tutte le spese e di tutte le entrate e annualmente presenta al Sindaco un rendiconto economico firmato da lui e dal Coordinatore.

Il **Segretario** è un volontario del gruppo ed è nominato dal Coordinatore. Cura, in collaborazione con il Coordinatore, la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e



del Consiglio. Formalizza tutte le decisioni e le richieste del Consiglio Direttivo e le trasmette al Sindaco.

Il Responsabile dei Mezzi e del Magazzino è un volontario del gruppo ed è nominato dal Coordinatore. Gestisce l'inventario dei beni, delle attrezzature e dei mezzi del gruppo. Si occupa di mantenere in perfetta efficienza tutti i mezzi del gruppo. Consegna le attrezzature, i mezzi ed effettua il rientro.

Il Responsabile Logistica è un volontario del gruppo ed è nominato dal Coordinatore. Opera in collaborazione con gli altri responsabili nell'attività di organizzazione e gestione di attrezzature e materiali del Gruppo. Si occupa di gestire e mantenere efficienti i sistemi di radiocomunicazione, computer, stampanti, materiale d'ufficio, del gruppo. Gestisce le necessità dei Volontari in materia di vestiario e DPI dei volontari in funzione delle attività programmate e svolte dal gruppo. Organizza le attività necessarie al supporto operativo negli interventi di soccorso e superamento dell'emergenza.

Il Responsabile della formazione è un volontario del gruppo ed è nominato dal Coordinatore. Cura l'attività didattica di formazione ed informazione rivolte alla cittadinanza per la promozione e l'accrescimento della cultura della protezione civile. Si occupa della formazione dei volontari, predispone il calendario dei corsi, conserva ed aggiorna il registro delle presenze ai corsi e cura la regolarità dello svolgimento del corso.

L'**Assemblea** è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. È presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza, dal Vice-Coordinatore.

Provvede a fornire indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collabora con esso allo svolgimento delle attività. Si riunisce generalmente una volta al mese o per iniziativa del Sindaco o del Funzionario dell'ufficio di Protezione Civile o del Coordinatore o del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un terzo degli iscritti.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

La convocazione è fatta mediante l'affissione presso la sede del gruppo di avviso scritto almeno sette giorni prima della data fissata con l'indicazione della data, l'ora, del luogo di svolgimento e l'ordine del giorno o previo sms, e-mail etc.



Fanno parte dell'Assemblea tutti i volontari iscritti ma possono votare solo i “*volontari operativi*” che rispettano i requisiti di cui all'art.10

Il **Consiglio Direttivo** è composto dal Coordinatore, dal Vice-Coordinatore, dal Tesoriere, dal Segretario, dal Responsabile del Magazzino, dal Responsabile dei Mezzi, dal Responsabile Logistica e da un rappresentante Comunale (Sindaco o suo delegato).

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore ed ha il compito di:

- predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato, i piani e i programmi annuali di protezione civile;
- organizzare l'attività del gruppo;
- curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso anche con altri enti, associazioni e organizzazioni, con l'obiettivo di raggiungere una cultura diffusa di sicurezza e di protezione civile da parte delle nuove generazioni;
- elaborare le proposte atte a soddisfare le necessità del gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di protezione civile, sia nelle attività di addestramento che al verificarsi di calamità;
- portare a conoscenza della popolazione il Piano di Emergenza Comunale.

Al Consiglio Direttivo possono partecipare tutti gli iscritti, senza però diritto di voto. Il Consiglio può essere convocato dal Sindaco o dal Funzionario dell'ufficio di Protezione Civile o dal Coordinatore ogni qual volta lo si ritengano necessario o da almeno un terzo degli iscritti.

ART. 5 - FORMALIZZAZIONE DEGLI INCARICHI

Gli incarichi di Coordinatore e Vice-Coordinatore sono formalizzati con atto scritto dal Sindaco.

Gli altri incarichi sono formalizzati con atto scritto dal Coordinatore e comunicati al Sindaco.



Il Coordinatore e il Vice-Coordinatore restano in carica per la durata del mandato amministrativo del Sindaco. Nei periodi intercorrenti tra i mandati di Sindaco le figure suddette restano in carica fino alla formalizzazione dei nuovi incarichi.

Tutti gli altri incarichi restano in carica per la durata dell'incarico del Coordinatore.

ART. 6 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL GRUPPO

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previa verifica del possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti psico-fisici necessari;
- presentazione di un certificato medico attestante l'assenza di patologie in atto, rilasciato dal medico curante
- compimento del diciottesimo anno di età;
- non avere procedimenti penali in corso o carichi pendenti.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dal Servizio Comunale di Protezione Civile, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale specializzazione.

Il volontario può abbandonare il gruppo in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione.

Per farlo dovrà comunicare le proprie dimissioni con atto scritto al Sindaco, il quale provvederà ad informare il Coordinatore del gruppo.

ART. 7 - VOLONTARI GRUPPO PROTEZIONE CIVILE SEZIONE GIOVANI

Sono considerati Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Pianiga – Sezione giovani – tutti i volontari, di entrambi i sessi, con età compresa fra il compimento del sedicesimo anno di età e il compimento del diciottesimo, previo assenso scritto degli esercenti la patria potestà, secondo appositi moduli di iscrizione predisposti dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

I volontari – Sezione Giovani – partecipano alle attività pratico/formative del Gruppo Protezione Civile, che si svolgono all'interno degli spazi comunali quale sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile, le sedi comunali e nell'ambito del territorio comunale. Gli interventi al di fuori di questi spazi vanno autorizzati dal Coordinatore o suo delegato e in ogni caso limitatamente ad interventi di supporto.



In nessun caso i volontari alla sezione Giovani saranno impiegati in attività di soccorso diretto / emergenza.

I volontari appartenenti alla “sezione giovani” sono coordinati da un tutor-senior, designato dal Coordinatore del GVPC.

Ai volontari minorenni è applicabile l'intero regolamento del Gruppo di protezione civile per quanto compatibile con lo scopo formativo cui sono diretti

ART. 8 - ASSICURAZIONE

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L.266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

ART. 9 - ATTIVITA' DI ESERCITAZIONI, FORMAZIONE E EMERGENZA

In generale il Gruppo collabora con l'Amministrazione Comunale in: Attività di previsione: attività di studio ed individuazione delle cause che possano comportare rischio rilevante per le cose o le persone che interessino l'ambito territoriale del Comune di Pianiga; Attività di prevenzione: attività volte ad evitare o ridurre al minimo il rischio, agendo direttamente sulle cause che lo determinano e collaborando preventivamente allo sviluppo di una moderna coscienza di protezione civile; Attività di soccorso: attività volte alla predisposizione di servizi di primo intervento e di collaborazione con gli organi di protezione civile, al verificarsi di un qualsiasi evento calamitoso per le cose o le persone che interessi l'ambito territoriale del Comune di Pianiga; Attività di superamento dell'emergenza: attività volte ad attuare tutte quelle iniziative che favoriscano la ripresa ed il ritorno alla normalità. Tali attività, autorizzate dal Sindaco, possono essere svolte al di fuori del territorio Comunale su richiesta ed in collaborazione con le Istituzioni Sovra-comunali.

I Volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di protezione civile, sia a livello Comunale, Distrettuale, Provinciale, Regionale e Nazionale.

Il volontario in addestramento ed in operazioni e servizi ha la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori od azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnica, fisica e professionale. Tale comportamento non può essere oggetto



di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al gruppo.

I Volontari dovranno partecipare a corsi di formazione, nonché ad eventuali corsi di specializzazione ritenuti opportuni dal Consiglio.

ART. 10 - DOVERI DEI VOLONTARI

I volontari appartenenti al gruppo si impegnano a partecipare, a titolo gratuito, ai servizi ed alle attività di Protezione Civile con diligenza, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione, mettendo a disposizione anche competenze e professionalità individuali in modo da contribuire all' accrescimento del gruppo.

In particolare sono tenuti a partecipare almeno alle attività di seguito menzionate:

- riunioni
- formazione - informazione
- esercitazioni (solo per i volontari operativi)
- interventi (solo per i volontari operativi)

La non partecipazione al 50% alle attività riguardanti le riunioni, le esercitazioni e la formazione-informazione, se non motivata, comporterà ad insindacabile giudizio del Sindaco, l'esclusione dal gruppo.

I volontari appartenenti al gruppo non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile, né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

ART. 11 - BENEFICI RICONOSCIUTI AI VOLONTARI

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari operativi appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, purché il Gruppo Comunale di Protezione Civile sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e



formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

1. il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
2. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. la copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
4. il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in:
 - a. spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati, in conformità all'art. 10 del D.P.R. 194/2001 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.
 - b. eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
 - c. altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;
5. ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

ART. 12 - SEDE, EQUIPAGGIAMENTO, MATERIALI E MEZZI

Al gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile è assegnata idonea sede di proprietà del Comune di Pianiga per i compiti assegnati, inoltre materiali e mezzi forniti e dati in consegna potranno essere utilizzati solo per fini del servizio di Protezione Civile escludendo quindi qualsiasi utilizzo a altri scopi e saranno conservati con la massima cura dal gruppo comunale.

I volontari hanno in consegna la divisa e l'equipaggiamento personale, comprensivo di D.P.I., da indossare in occasione di tutte le attività e servizi di protezione civile.

I volontari utilizzano la dotazione personale (divisa, scarponcini, ecc.) con buon senso e rispetto delle cose, adottando tutte le precauzioni utili a non danneggiare tali dotazioni.

Tutti i capi di abbigliamento in dotazione devono essere indossati esclusivamente durante lo svolgimento delle attività legate al gruppo.



È assolutamente vietato indossare i capi di abbigliamento durante le normali attività private o lo svolgimento di qualsiasi altra attività, anche se legata ad altri enti o associazioni di volontariato, pena l'esclusione dal gruppo.

Al momento dell'uscita o dell'esclusione dal gruppo, i volontari riconsegnano al Coordinatore la dotazione personale in buono stato, salvi i danni provocati dall'usura, dovuta all'utilizzo durante interventi e/o attività propri del gruppo.

Il volontario operativo ha in dotazione mezzi e materiali da utilizzare durante le normali attività ed in fase di emergenza.

I volontari utilizzano le attrezzature di proprietà del gruppo con buon senso e rispetto delle cose, adottando tutte le precauzioni utili a non danneggiare tali attrezzature.

È assolutamente vietato utilizzare mezzi e materiali del gruppo per le normali attività private o durante lo svolgimento di qualsiasi altra attività, anche se legata ad altri enti o associazioni di volontariato, pena l'esclusione dal gruppo.

ART. 13 - SANZIONI DISCIPLINARI

L'accettazione e il rispetto del presente statuto da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al gruppo.

Le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente statuto possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se il caso, il parere non vincolante del Coordinatore e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

In particolare, il non rispetto del presente statuto comporta a carico dei volontari le seguenti sanzioni:

- Il richiamo, verbale o scritto, da parte del Sindaco, nel caso di condotta non corretta;
- La sospensione è adottata dal Sindaco, su proposta del Coordinatore, per i seguenti motivi:
 - mancato rispetto del presente statuto;
 - comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività e i servizi di protezione civile;
 - comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;



- L'espulsione è adottata dal Sindaco, su proposta del Coordinatore, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato, nel caso in cui il volontario:
 - si sia reso responsabile di fatti o atti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
 - abbia tenuto un comportamento pericoloso ed irresponsabile per la propria ed altrui incolumità;
 - abbia perso il diritto di godimento dei diritti civili;
 - non abbia più i requisiti previsti nell'art. 6 del presente statuto;
 - abbia superato il limite di assenze del 50% dagli incontri e attività svolte;

L'espulsione avrà effetto immediato, dalla data di comunicazione all'interessato.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DEI VOLONTARI

I volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato o, in caso di urgente ed imprevedibile necessità, dal Coordinatore del gruppo. In questo ultimo caso tale autorizzazione sarà successivamente ratificata tramite specifico rapporto scritto d'intervento.

Nel caso in cui il volontario operi senza la specifica autorizzazione l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità.

La sorveglianza generale sull'applicazione delle norme contenute nel presente statuto viene esercitata dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

ART. 15 - SOSTENTAMENTO DEL GRUPPO

Il sostentamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è a carico del Comune di Pianiga, tenuto conto delle disponibilità finanziarie.

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile possono essere donati da associazioni, imprese, enti, privati operanti sul territorio comunale e non, contributi economici, mezzi, materiali, attrezzature e quanto altro ritengano utile per migliorare la capacità organizzativa del gruppo, tali donazioni saranno comunicate per iscritto all'ufficio di Protezione Civile e saranno registrate nell'inventario del Patrimonio Comunale e se rappresentate da somme di denaro saranno versate al Comune.



Al gruppo vengono concessi in comodato d'uso i materiali, i mezzi e le attrezzature già in dotazione al momento dell'approvazione del presente statuto, elencati nell'allegato inventario dei beni.

Tutte le donazioni erogate direttamente al gruppo devono essere comunicate al Sindaco, che ne prende atto.

ART. 16 - LOGO

L'utilizzo del logo nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze ed ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile a una particolare iniziativa, deve sempre essere preventivamente autorizzato dal Sindaco.

ART. 17 - MODIFICHE E VARIAZIONI AL PRESENTE STATUTO

Il Direttivo, qualora ne ravvisi la necessità, potrà, previa approvazione da parte della maggioranza dell'Assemblea degli iscritti, inoltrare proposte di modifiche o variazioni al presente statuto, che saranno valutate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 18 - NORME FINALI

Copia del presente Statuto è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Il presente statuto entra in vigore all'atto dell'esecutività della deliberazione d'approvazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Regolamento di protezione Civile del Comune di Pianiga, alla legislazione vigente in materia di protezione civile ed alle norme del Codice Civile.



Allegato: LOGO

